

STORIA DELL'ARTE BIZANTINA

Ancora sulla tradizione eroica nei «piatti di Cipro»
Suppellettili liturgiche
Microscultura eburnea (dittici consolari)
Avorio Barberini



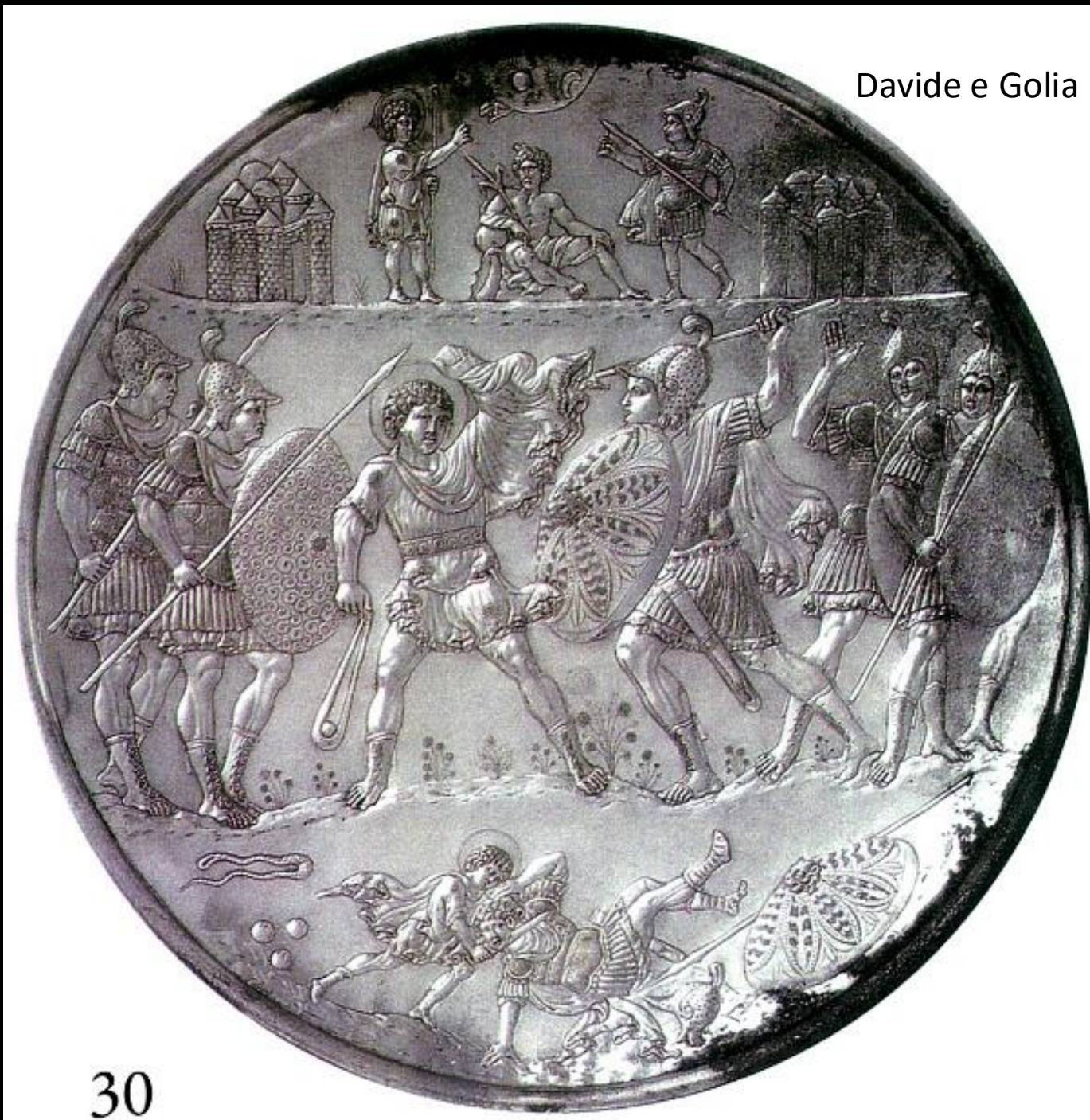
<https://www.youtube.com/watch?v=YXCJmWF08CU>

Lambousa (Cipro),
1902

9 piatti (14 cm-49 cm)
Nicosia/New York

**Eraclio contro i
Persiani
622-629
Recupero della
reliquia della Vera
Croce portata in
trionfo a
Gerusalemme nel
630**

Davide e Golia





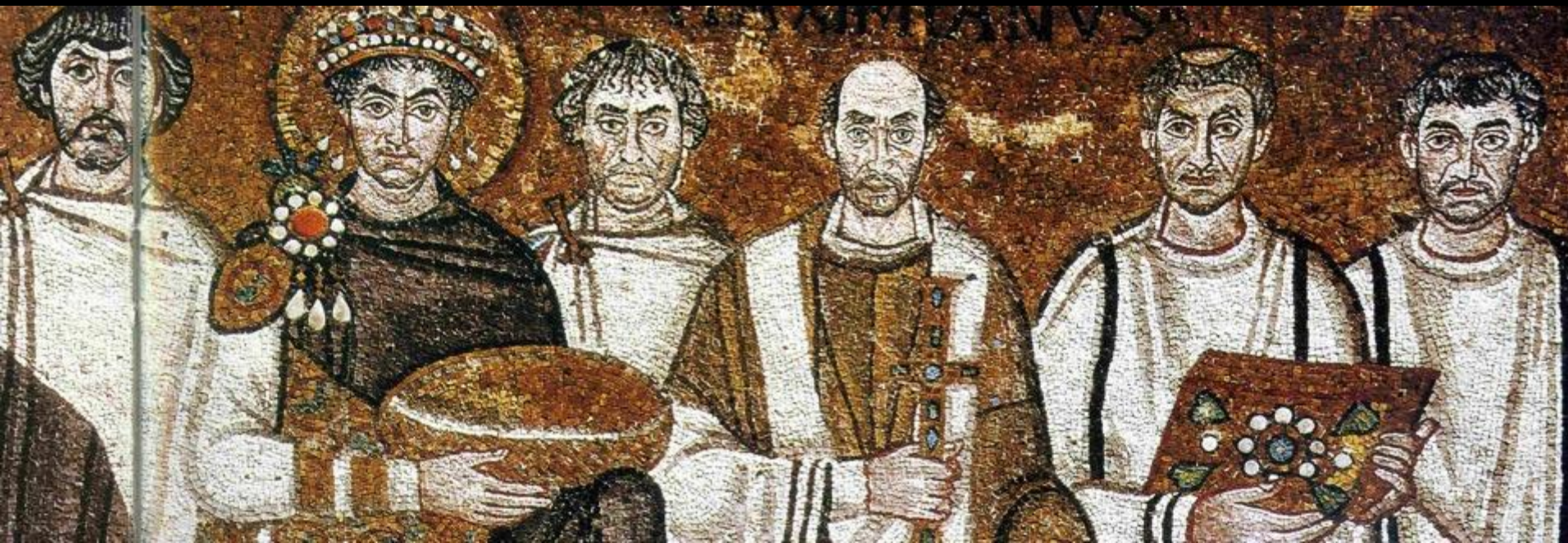
Parigi, Louvre, urna cineraria, da Chiusi, VII-VI s.a.C.





Milano, Biblioteca ambrosiana, Ilias Picta, Battaglia fra troiani e greci, inizi del VI secolo, ((Anastasio I, 491-518))















SUPPELLETTILI LITURGICHE





Kaper Koraon (Siria settentrionale)

IMPERIAL BUST TYPES*

BUST TYPE	DESCRIPTION	EMPEROR	MONOGRAMS	
	1 Beardless, nimbed bust, wearing chlamys, diadem with pendants and trefoil ornament. In the later examples, the face tends to be more rounded and the strokes of the trefoil farther apart.	Anastasius I 491-518	Ν (b)	
		Justinian I 527-565	Ξ (c)	
		Justin II 565-578	Ν (a) Ξ (b)	
	2 Beardless, nimbed bust, wearing chlamys, crown with pendants and raised, circular ornament.	Tiberius II Const. 578-582	Ξ	
		Mauricius 582-602	Ξ (a) Ξ (b)	
	3 Beardless bust as above, without nimbus, wearing crown with pendants and circular ornament surmounted by a cross.	Tiberius II Const. 578-582	?	
	4a Nimbed bust with pointed beard and short hair, wearing chlamys, crown without pendants but with raised, circular ornament.	Phocas 602-610		
	4b Bust as above, without nimbus.			
	5 Nimbed bust with short beard, wearing chlamys, crown with pendants and raised, circular ornament.	Heraclius 610-613	  	
	6a Nimbed bust with cropped beard and short hair, wearing chlamys, crown without pendants but with raised circular ornament.	Heraclius 613-629/30		
	6b Bust as above without nimbus.			
	6c Bust as above, without nimbus, wearing crown with raised circular ornament surmounted by a cross.			
	6d Bust as above, with nimbus, wearing crown with trefoil ornament.			
	7 Bust without nimbus, with long, bushy beard and short hair; crown with raised circular ornament surmounted by a cross.	Heraclius 629/30-641		
	8 Bust without nimbus, with long face and beard; hair waves asymmetrically on either side of the face; wearing chlamys and crown with circular ornament and cross; holding globus crucifer.	Constans II 641-651/2		

STUMA TREASURE

Istanbul,
Archaeological
Museum



Bern,
Abegg Stiftung

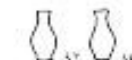


RIHA TREASURE

Washington, D.C.,
Dumbarton Oaks

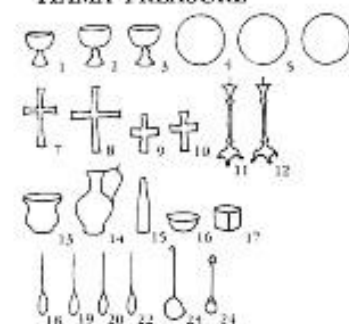


Bern,
Abegg Stiftung



HAMA TREASURE

Baltimore,
The Walters
Art Gallery



Location
Unknown

Jerusalem,
Monastery of St. Anne

Washington, D.C.,
Eagleton Collection

London,
British Museum



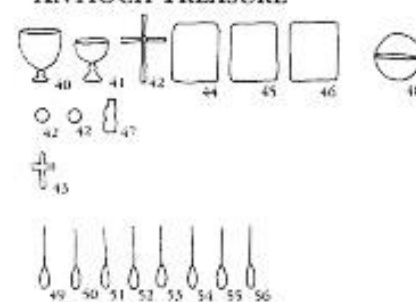
ANTIOCH TREASURE

New York,
The Metropolitan
Museum of Art

Paris,
Musée du Louvre

Location
Unknown

Washington, D.C.,
Dumbarton Oaks





New York, Metropolitan Museum of Arts, tesoro di Attarouthi

Incisione, stampo, sbalzo

Patena di Riha
(Siria),
*Comunione degli
Apostoli*

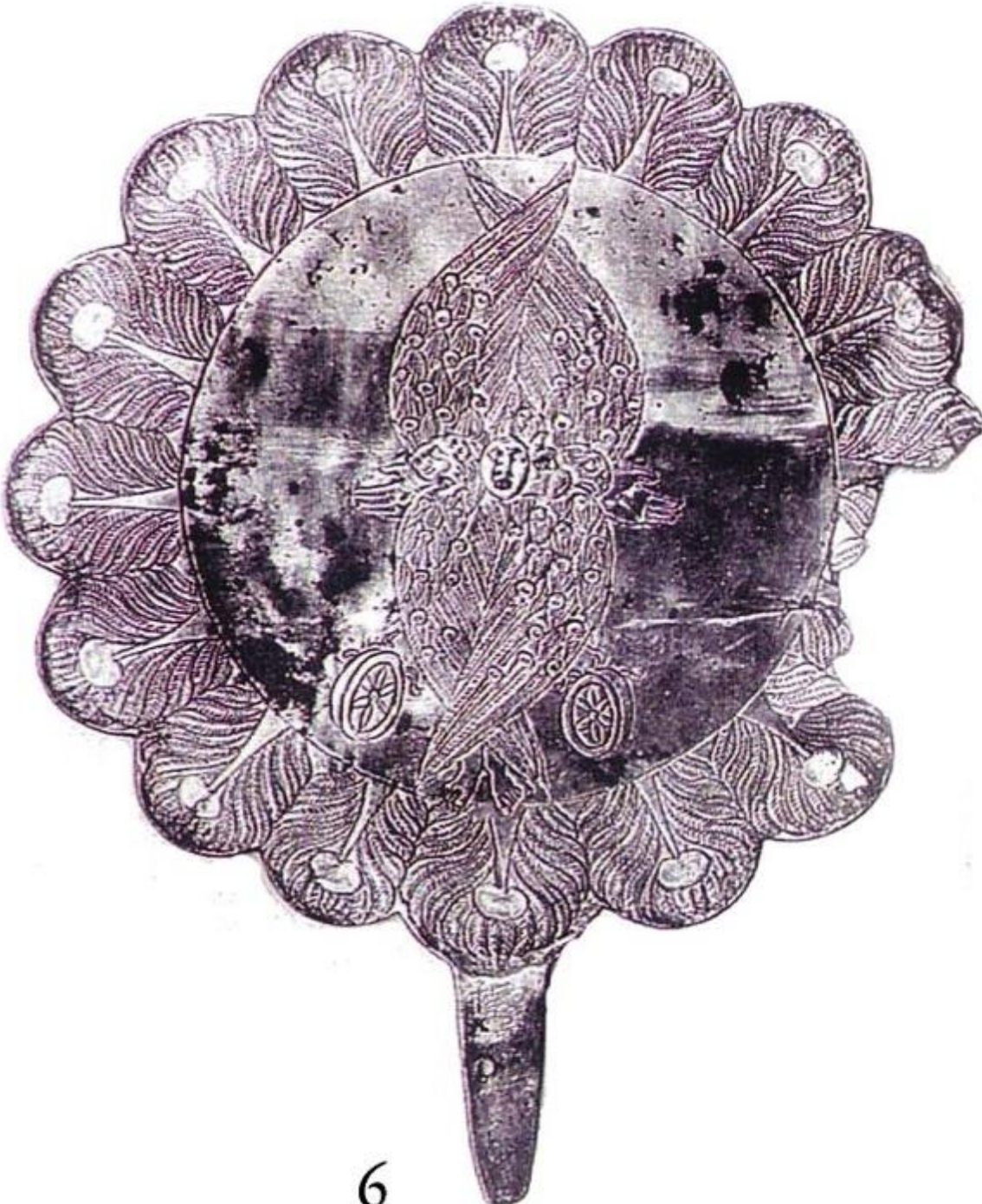


New York, Metropolitan Museum, il
“calice di Antiochia”; traforo e cesello

PHARUM
CANTHARUM



FLABELLO LITURGICO



MICROSCULTURA EBURNEA

- a. Introduzione: materiali e tecniche
- b. casi di studio

a. Introduzione: materiali e tecniche

L'AVORIO

ORO
BIANCO

Elefante, ippopotamo,
rinoceronte, tricheco, narvalo

600,00/1000,00 euro al kg
1 zanna misura fino a 3 m
per 90 kg di peso
=54.000,00/90.000,00 euro

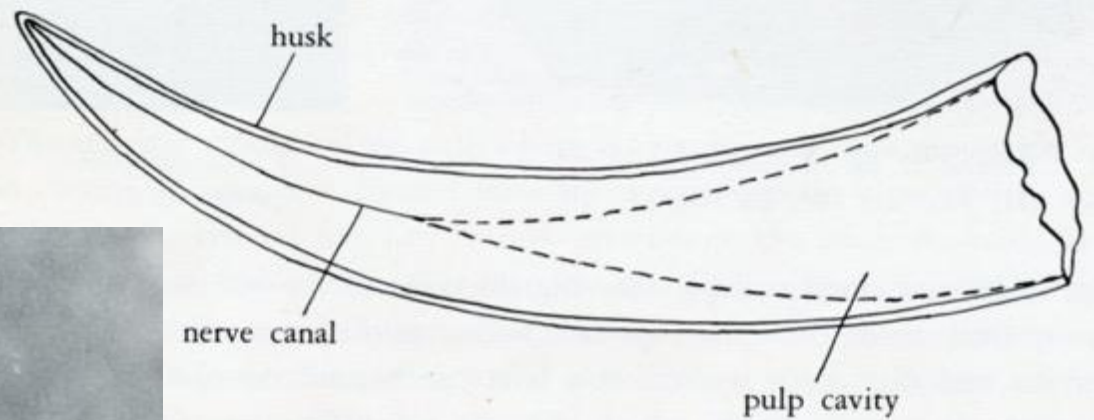


140mila elefanti sono stati uccisi nella savana africana
tra il 2007 e il 2014 (uno ogni 15 minuti)

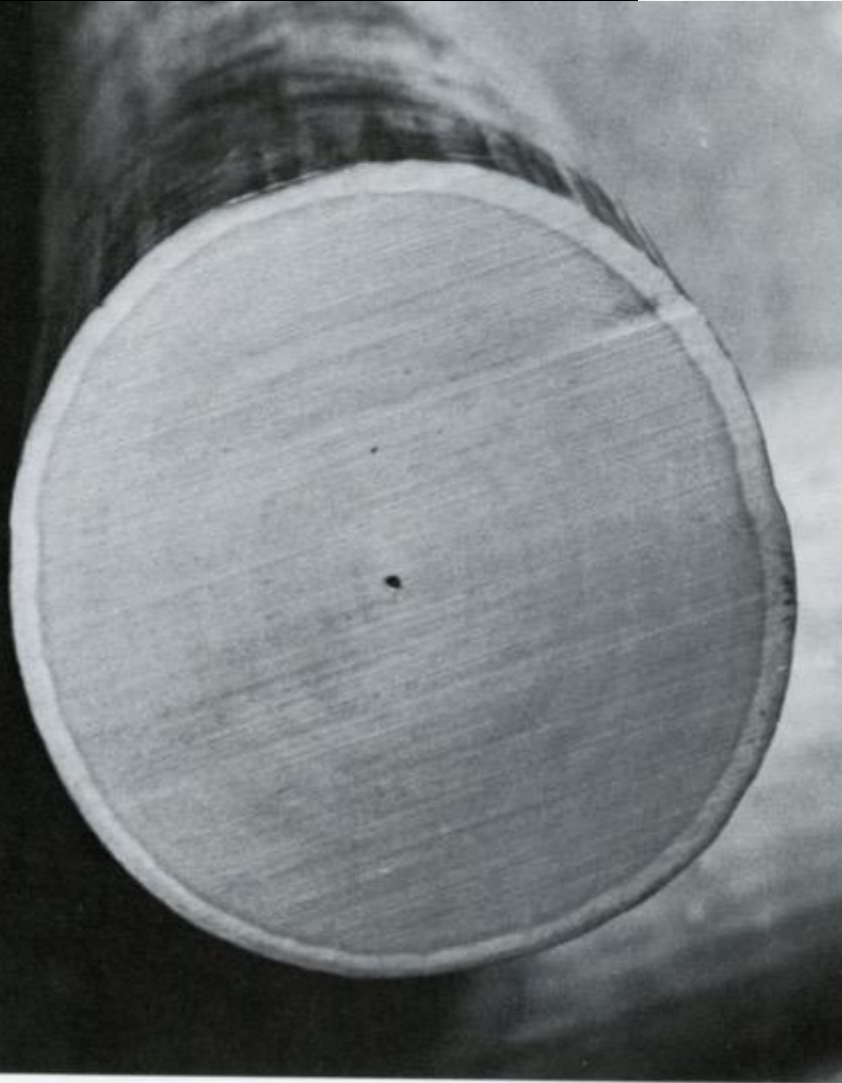
Giro di affari dagli 8 ai 20 miliardi di euro l'anno

dati CITES (Convenzione sul Commercio Internazionale
delle Specie minacciate di Estinzione), organo che fa capo all'**ONU**





of tusk.



Cross section of tusk, showing vascular system.

L'avorio è una modificazione della dentina (sostanza che costituisce i denti), che mostra linee o striature di colore leggermente diverso. Tali striature nella sezione trasversale alla lunghezza si sviluppano ad archi di cerchio, e formano delle minute losanghe o rombi curvilinei, quasi un fine reticolato, mentre nella sezione longitudinale sono disposte in modo da ricordare l'aspetto del legno di fitta e uniforme venatura.



Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, Marc. gr. 479, Pseudo Oppiano (II/III s.), *Cynegetica*, XI s., *Elefante che abbatte degli alberi*, Artigiano intento a tagliare una zanna di elefante.



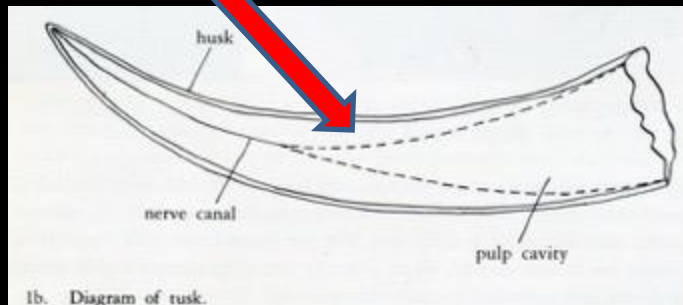
Fig. 19. Indianapolis Museum of Art, Wolf Collection, ivory leaf from the 'Aspar diptych', front.



Fig. 20. Indianapolis Museum of Art, leaf from the 'Aspar diptych', back.

Esterno*

Interno



1b. Diagram of tusk.



Fig. 17. Città del Vaticano, Museo Sacro, ivory pyxis (photo Bib. Apost. Vat.).



Fig. 18. Bloomington, Indiana University Art Museum, pyxis fragment from rear (photo Michael Cavanagh and Kevin Montague).

*Aspare, console per l'Occidente nel 434

1. Delbrueck sui dittici consolari (1929);
2. Volbach sugli a. tardoantichi (1976);
3. di Goldschmidt e di Weitzmann sugli a. bizantini (1930-1934);
4. Anthony Cutler, *The hand of the master : craftsmanship, ivory, and society in Byzantium (9th-11th centuries)* (1994); Late antique and byzantine ivory carving (1998).

Anthony Cutler
(1934)

Penn State
University,
Department of Art
History

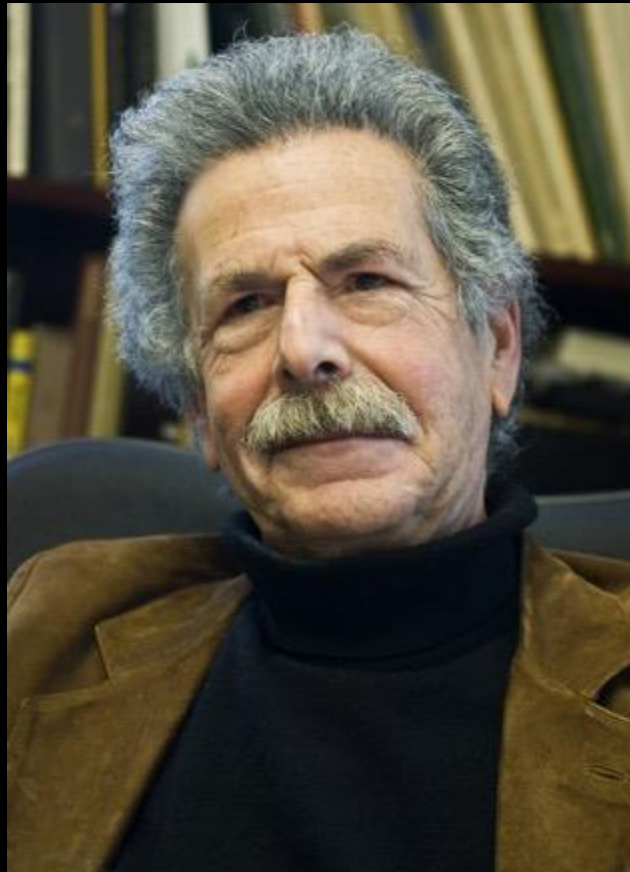


Fig. 15. NICOMACHORVM leaf, detail. Paris, Musée national du Moyen-Age, Thermes de Cluny. (Photo author)

5. Carolyn L. Connor, *The color of ivory, 1998*



VII. Asclepius and Hygieia Diptych. 13.5 x 14 cm. Liverpool, Liverpool Museum

IV s.



VIII. Asclepius and Hygieia Diptych, color reconstruction (see pl. VII)

Fino al 410 le famiglie aristocratiche di Roma si erano fatte garanti del culto pagano, pertanto si era usi donare dittici con divinità pagane



Parigi, Museo del Louvre, trittico eburneo, figure di santi, X s.



XII. Forty Martyrs Triptych (*open*). 18.5 × 24.2 cm. St. Petersburg, Hermitage Museum XI-XII s.



XV. Christ Enthroned, detail of the lid, Oppenheim Casket. $6.7 \times 18.4 \times 9.8$ cm. New York, The Metropolitan Museum of Art. (Since this photograph was taken, the piece has been cleaned and the red, blue, and gold polychromy removed.)



München, Bayerisches Nationalmuseum
Pie donne al sepolcro e Ascensione di Cristo,
400 ca.



b. casi di studio

DITTICI EBURNEI

1. dittici consolari di notifica o di invito ai giochi consolari

I e II tipo

Dalla fine del IV secolo al 541

2. Dittici imperiali (dalle cinque parti)

Cosa significa la parola “dittico”?

DITTICO dal greco Δίπτυχος/Diptychos (δῖς πίσσω/dis ptisso = ripiegato in due)

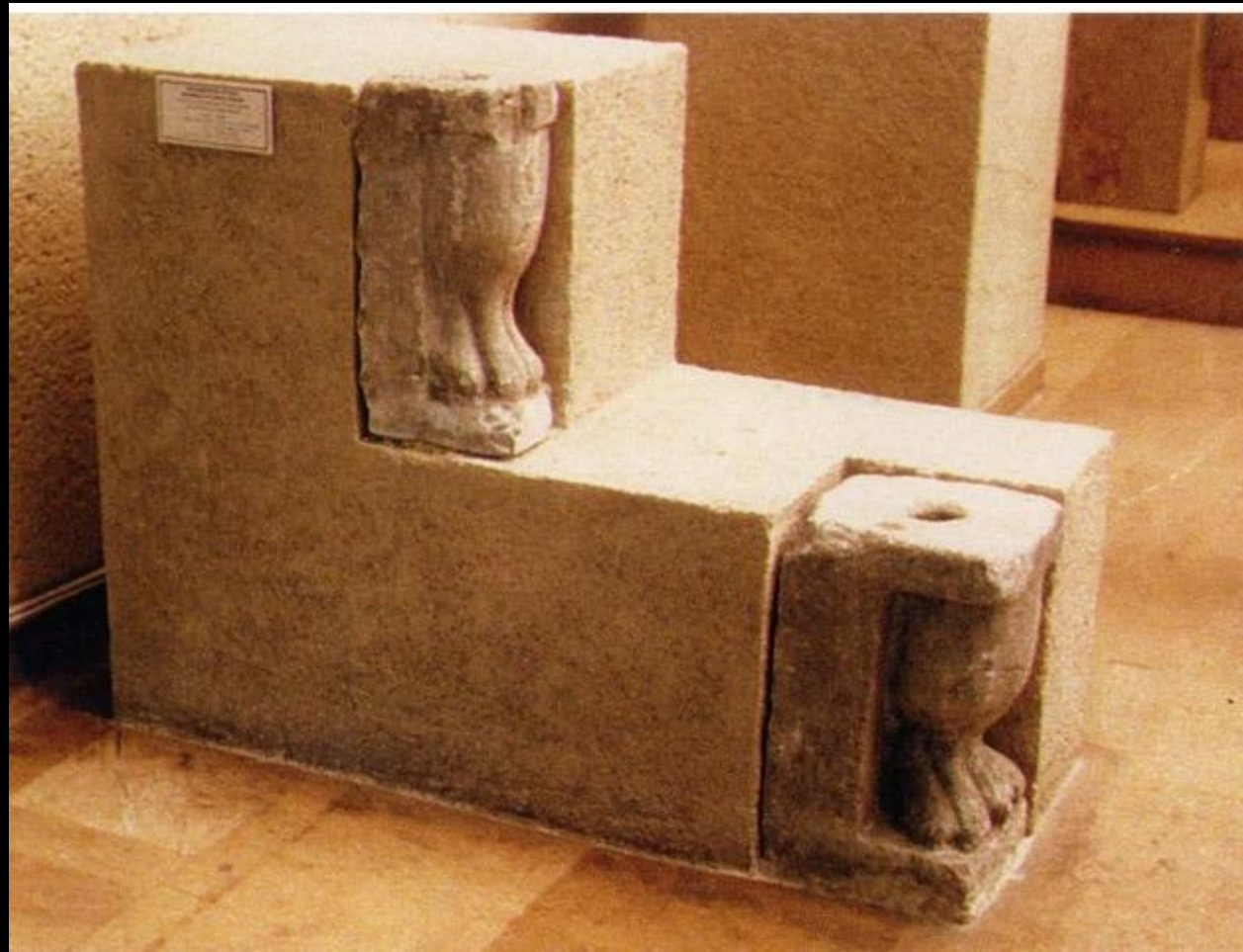
Coppia di tavolette per lo più di legno o di avorio, unite da una cerniera metallica. Nell'antichità erano usate nella parte interna come superficie per scrivere (*codex*).

Dalla tarda età imperiale i d. furono usati come doni per personaggi illustri, in commemorazione di eventi (nozze, nomine di funzionari ecc.), in particolare offerti ai consoli per il loro insediamento (d. consolari);

DITTICI CONSOLARI

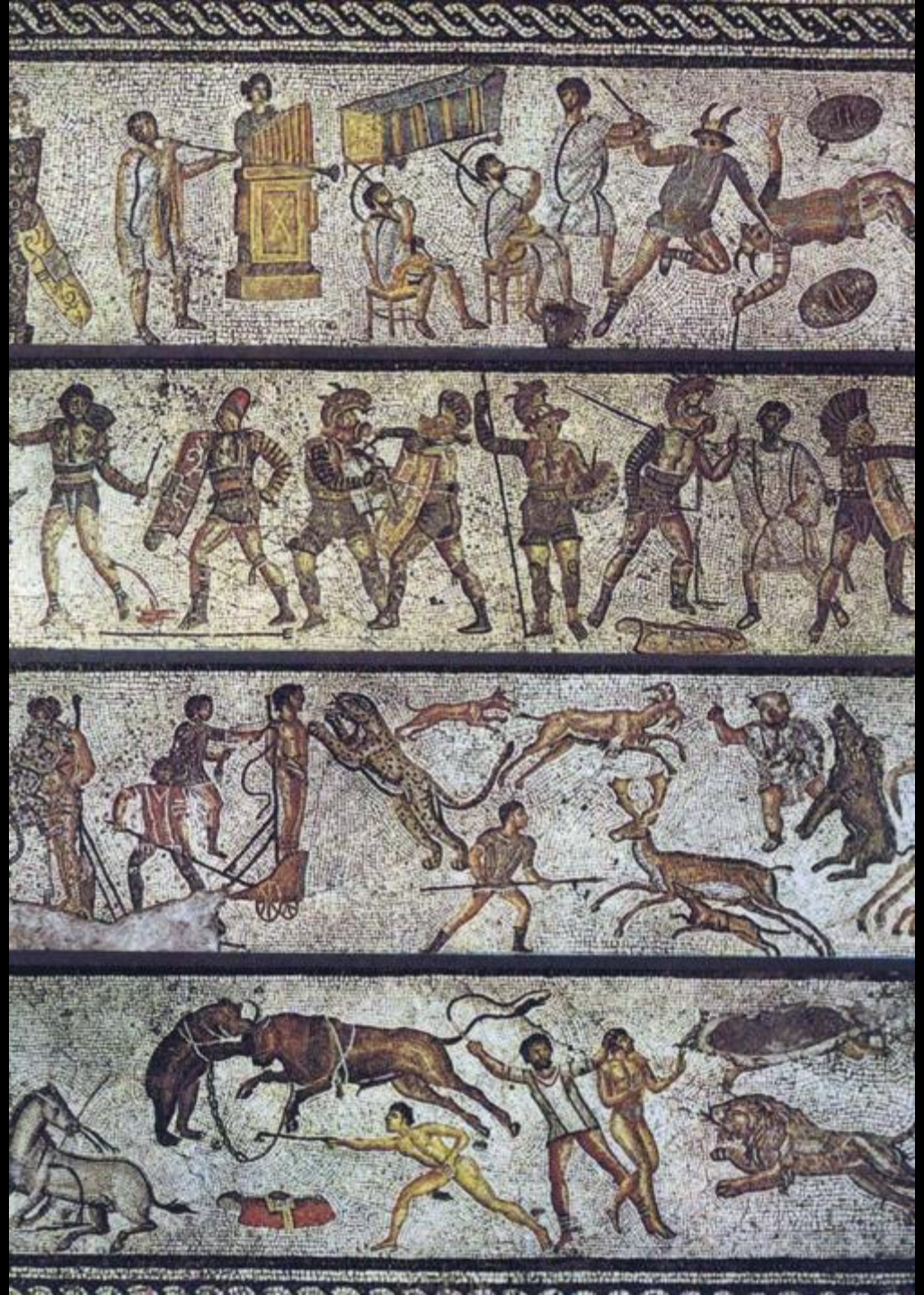
DITTICO DI AEROBINDO (506)
DITTICO CHE CELEBRA I GIOCHI CONSOLARI

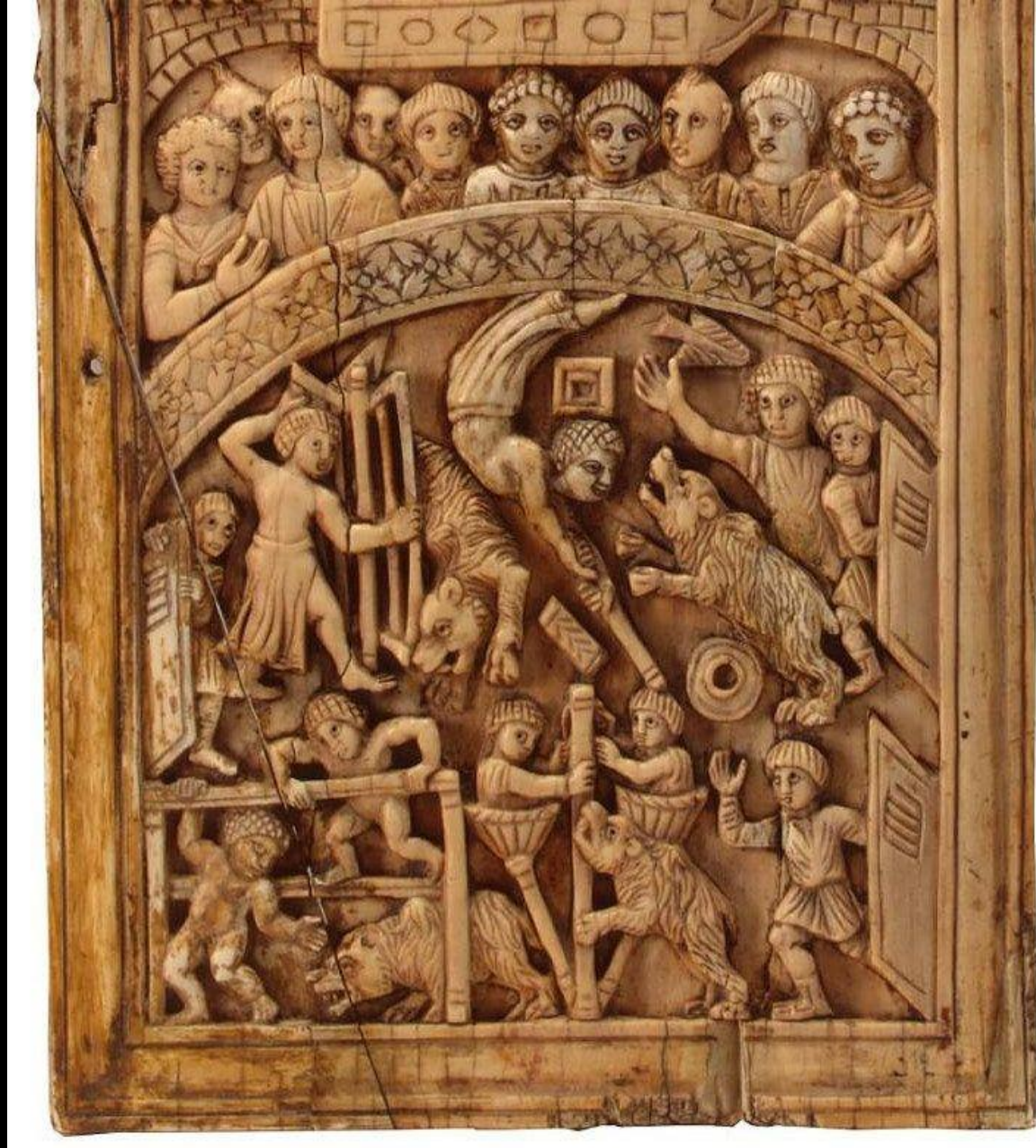
Dittici consolari (I e II tipo)



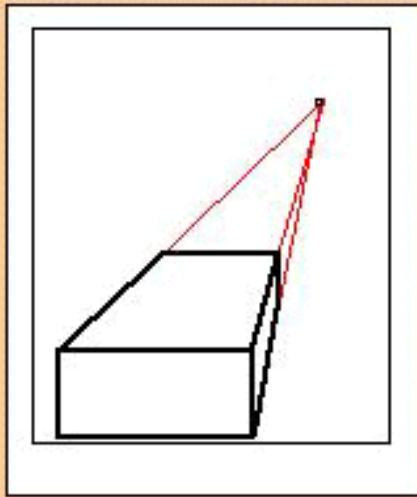
San Pietroburgo, State Hermitage Museum, Dittico di Aerobindo,
Primo dittico certamente orientale: 506; 37,6 x 14 cm

Tripoli, Libya, Jamahiriya
Museum, dalla villa di Dar Buc
Ammera, *Scene di giochi nel circo*,
I s.



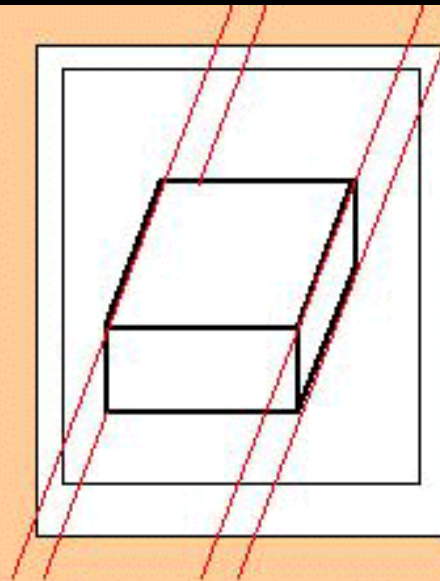


Venationes / bestiarii:
UNA QUESTIONE DI PROSPETTIVA



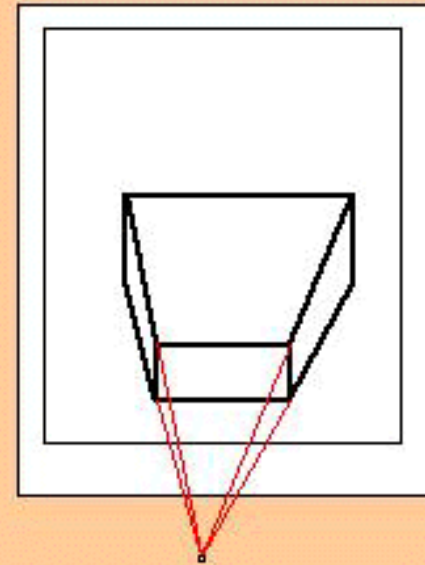
La prospettiva lineare

Il punto di fuga
è situato in profondità
all'interno del quadro



La prospettiva assometrica

Rappresentazione neutra, fuori
dallo spazio, le linee dell'oggetto
restano parallele e avvicinano
l'oggetto allo spettatore.

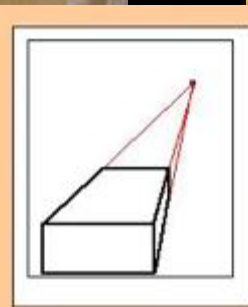
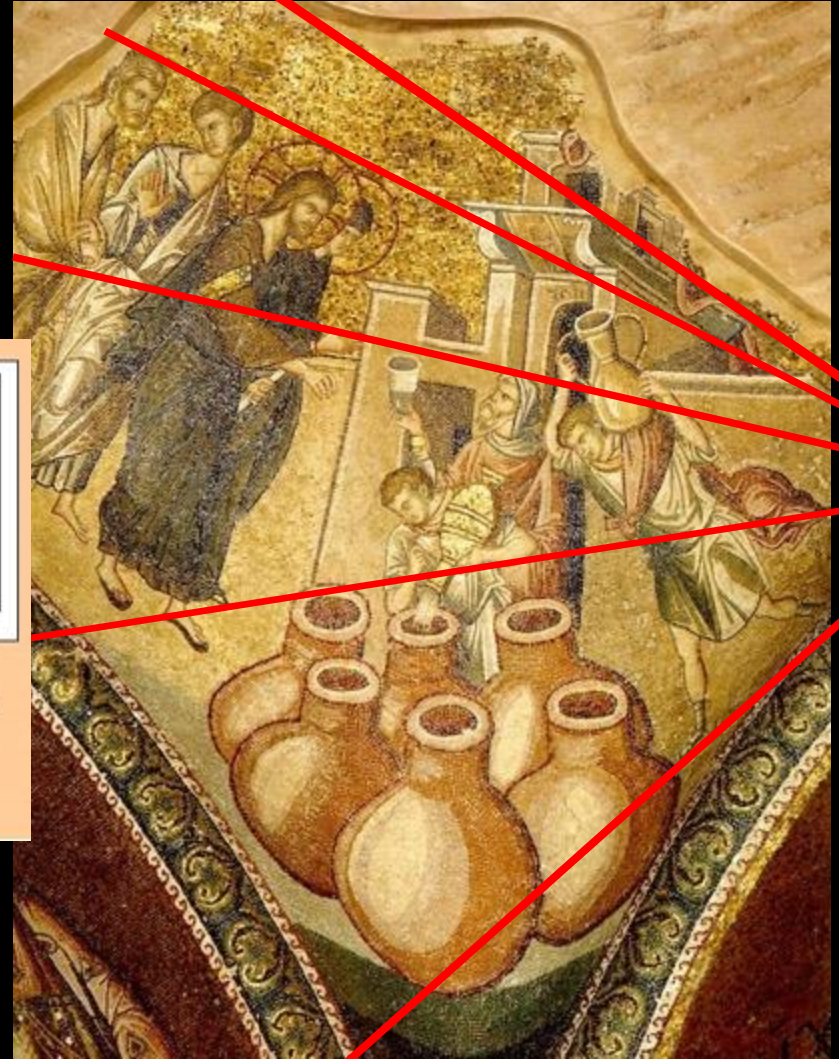


La prospettiva invertita

Il punto di fuga
è situato in avanti
all'esterno del quadro.

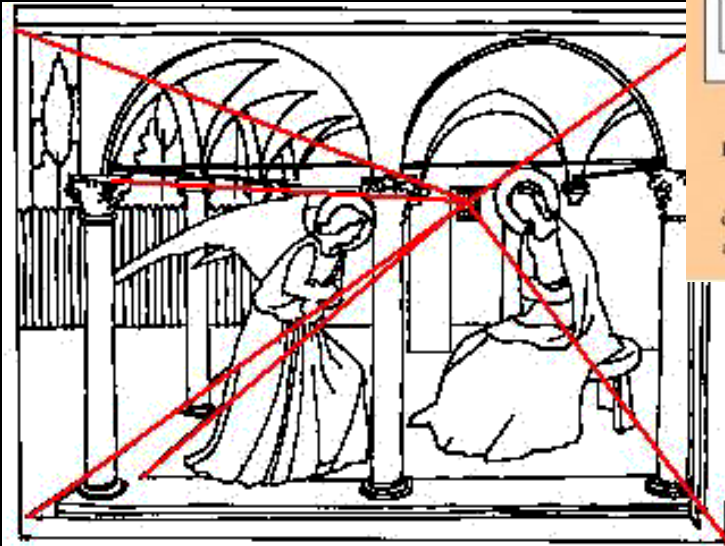
1. Prospettiva lineare
2. Prospettiva assonometrica
3. Prospettiva invertita
4. Prospettiva d'importanza o gerarchica

Istanbul, San Salvatore in Chora, mosaici,
Cristo trasforma l'acqua in vino, 1315 ca.

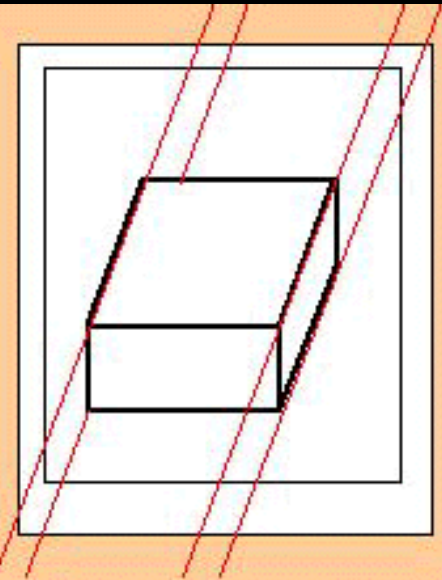
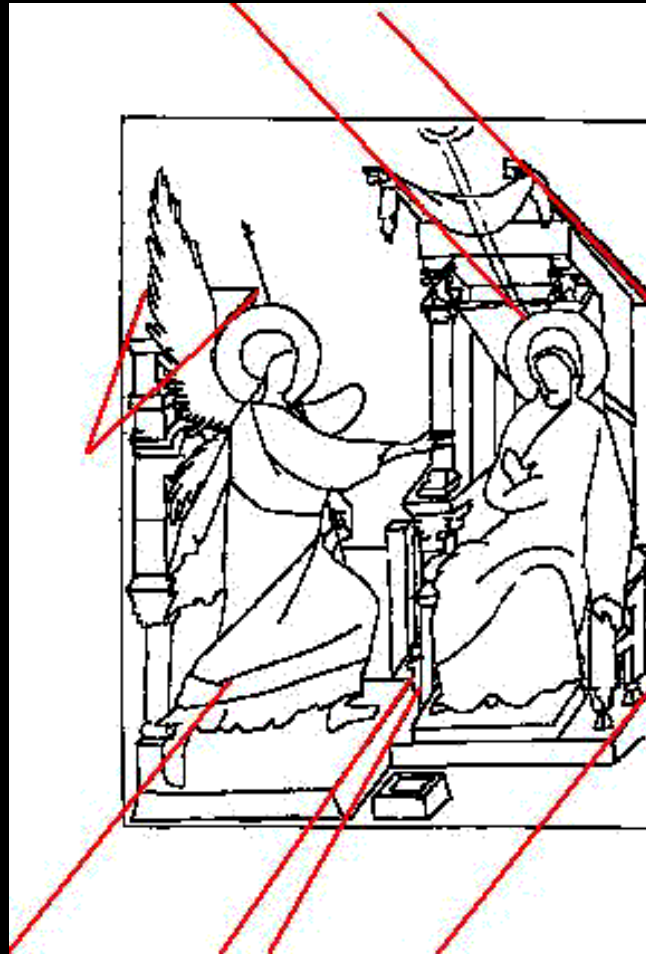


La prospettiva lineare

Il punto di fuga
è situato in profondità
all'interno del quadro

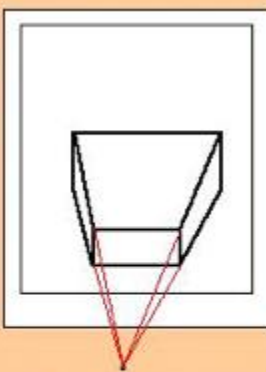
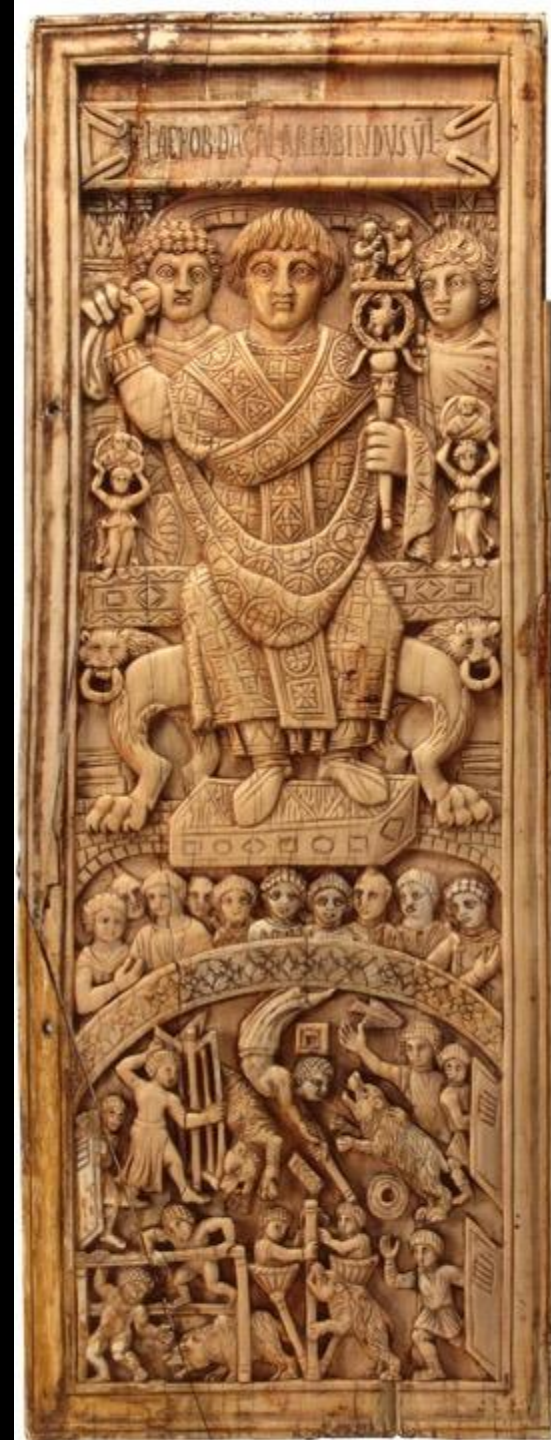


Madrid, Museo del Prado, Beato Angelico, *Annunciazione*,
tempera su tavola, prima metà del XV secolo



La prospettiva assommetrica

Rappresentazione neutra, fuori dallo spazio, le linee dell'oggetto restano parallele e avvicinano l'oggetto allo spettatore.



La prospettiva invertita

Il punto di fuga
è situato in avanti
all'esterno del quadro.

DITTICI DI SECONDO TIPO (ANICONICI)

DITTICO DI GIUSTINIANO (521)
DITTICO DI NOTIFICA



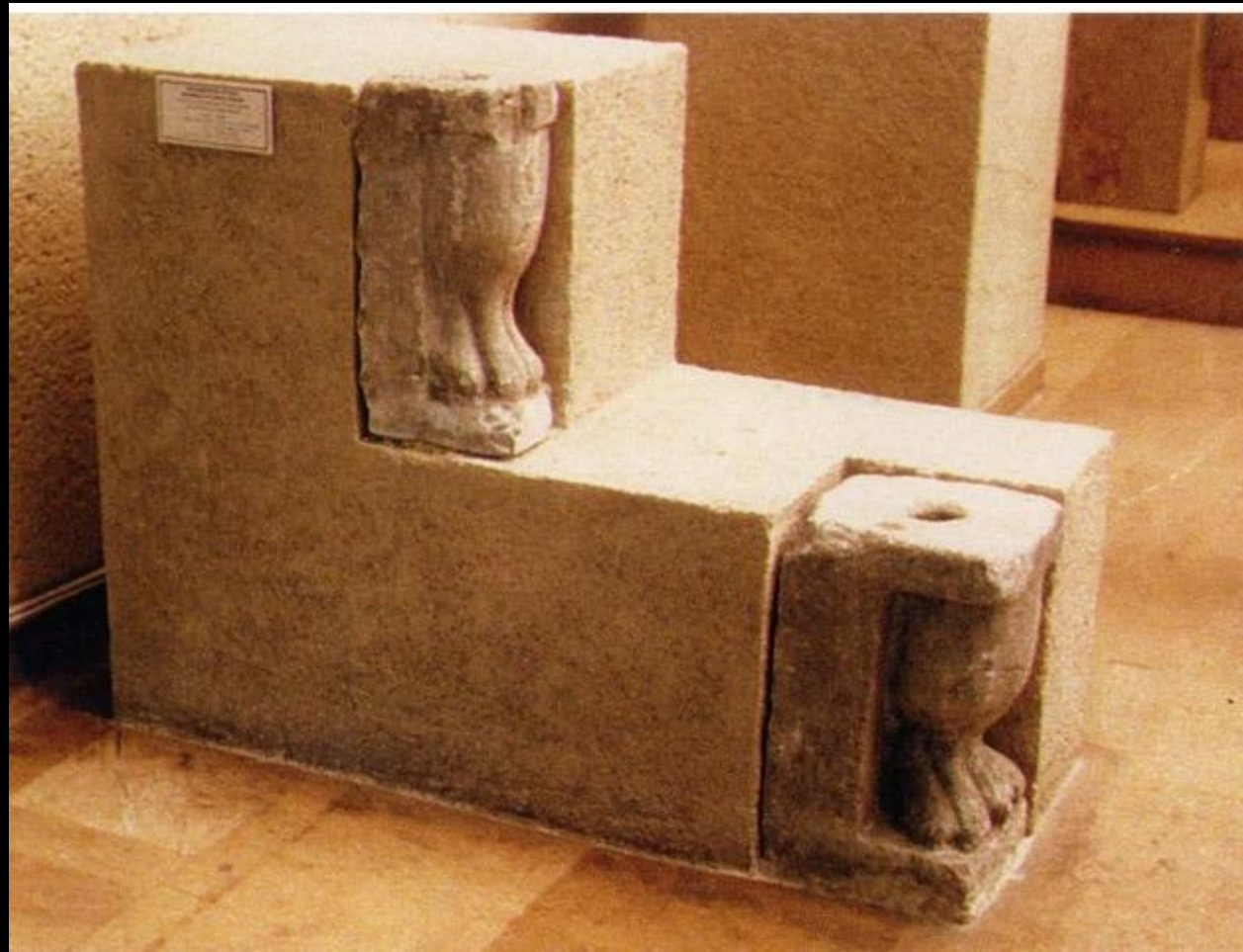
«+ FL(AVIVS) · PETR(VS) ·
SABBAT(IVS) · IVSTINIAN(VS)
V(IR) I(NLVSTRIS) ·», che
continua in quella sinistra

12,8 x 3,7 x 1 cm



«+ COM(ES) · MAG(ISTER) ·
EQ(VITVM) · ET P(EDITVM) · PRAES(ES) · ET C(ONSVL) O(R)D(INARIVS)», «+ Flavio
Pietro Sabbazio Giustiniano, uomo illustre, comandante supremo della
cavalleria e della fanteria, preside e console»;
sul tondo dell'ala destra è
scritto «+ | MVNERA PAR | VA QVIDEM · PRE | TIO SED HONO | RIBVS ALMA | +»
proseguendo nel tondo di sinistra «+ | PATRIBVS | ISTA MEIS OFFE | RO CONS(VL)
EGO | +», «+ lo come console offro ai miei senatori questi doni certo scarsi di
valore ma rigogliosi di onori +».

Dittici consolari (I tipo)



San Pietroburgo, State Hermitage Museum, Dittico di Aerobindo,
Primo dittico certamente orientale: 506; 37,6 x 14 cm

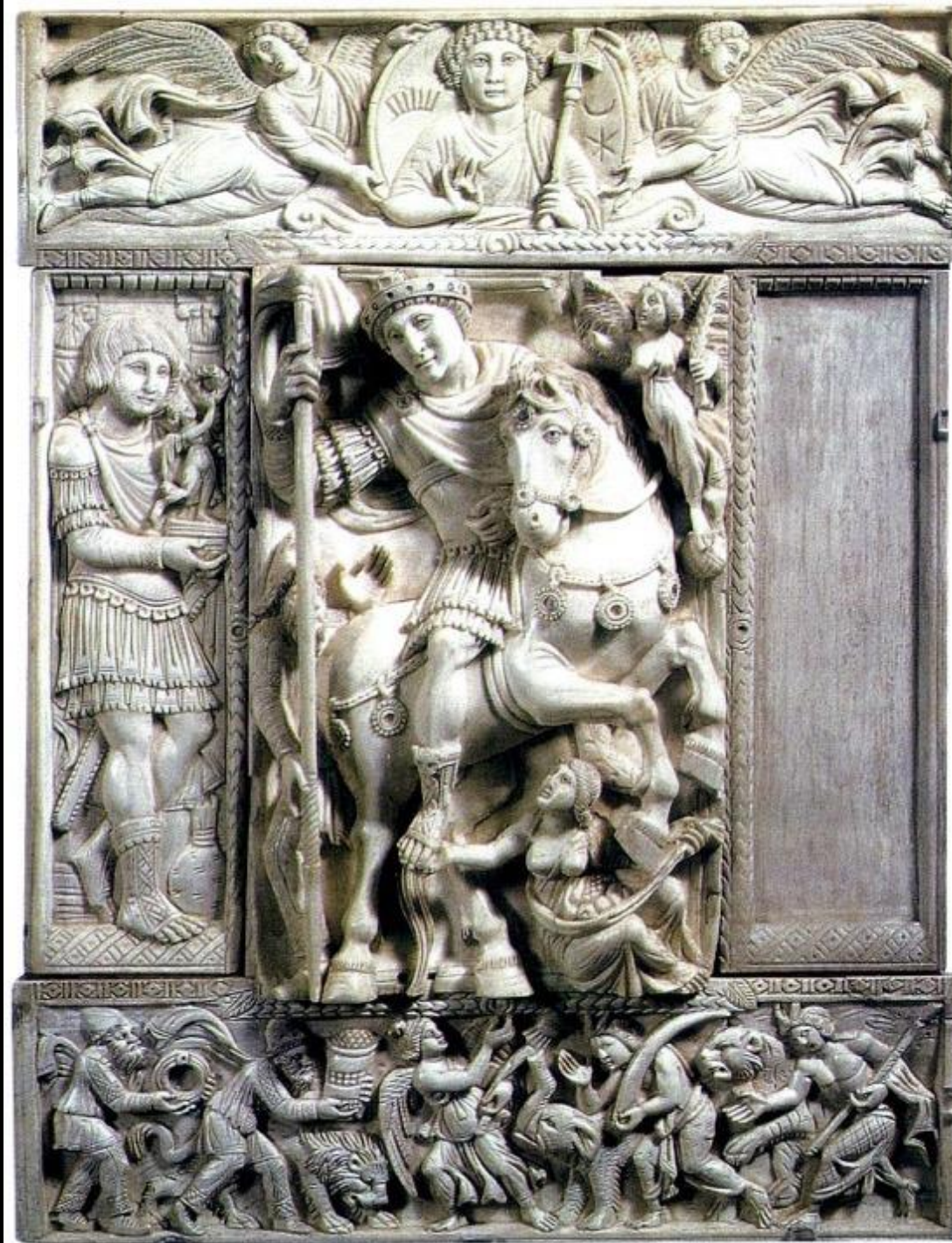
DITTICI IMPERIALI
DALLE CINQUE PARTI

AVORIO BARBERINI

34,2x26,8 cm
2,8 cm di
aggetto

Acquistato nel
XVII secolo dal
cardinale
Francesco
Barberini

Parigi, Louvre
(1899)



Anastasio?
(491-518)
Sconfigge i Sassanidi
nel 506

Giustiniano?
(527-565)

Trionfo di Giustiniano
Vittorie contro i
Vandali e i Sasanidi
Ottenute dalle
truppe guidate dal
magister militum per
Orientem Belisario

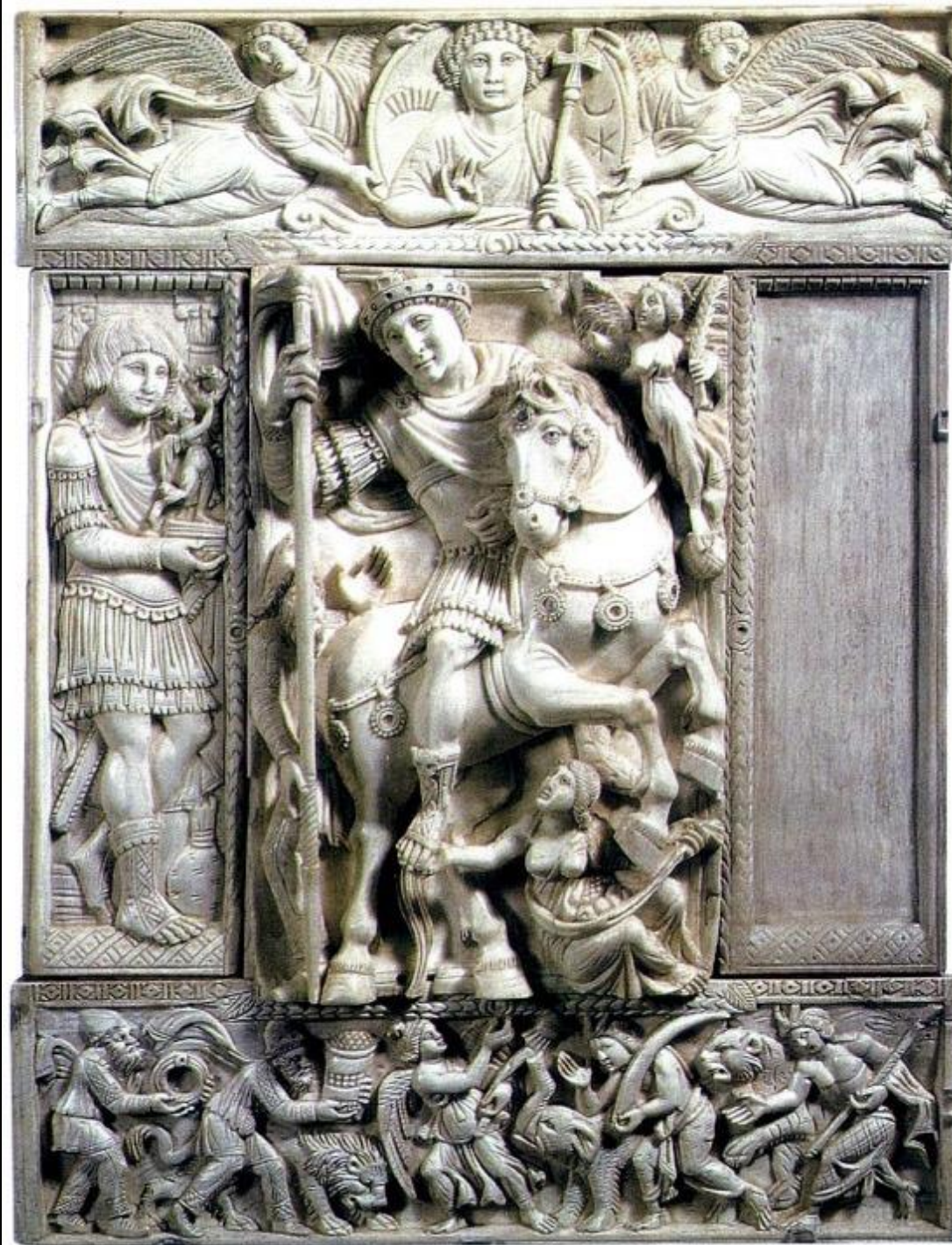
Riutilizzato a fini
liturgici nella Gallia
merovingia
(nomi di ecclesiastici
del VII s.)



34,2x26,8 cm
2,8 cm di
aggetto

Acquistato nel
XVII secolo dal
cardinale
Francesco
Barberini

Parigi, Louvre
(1899)



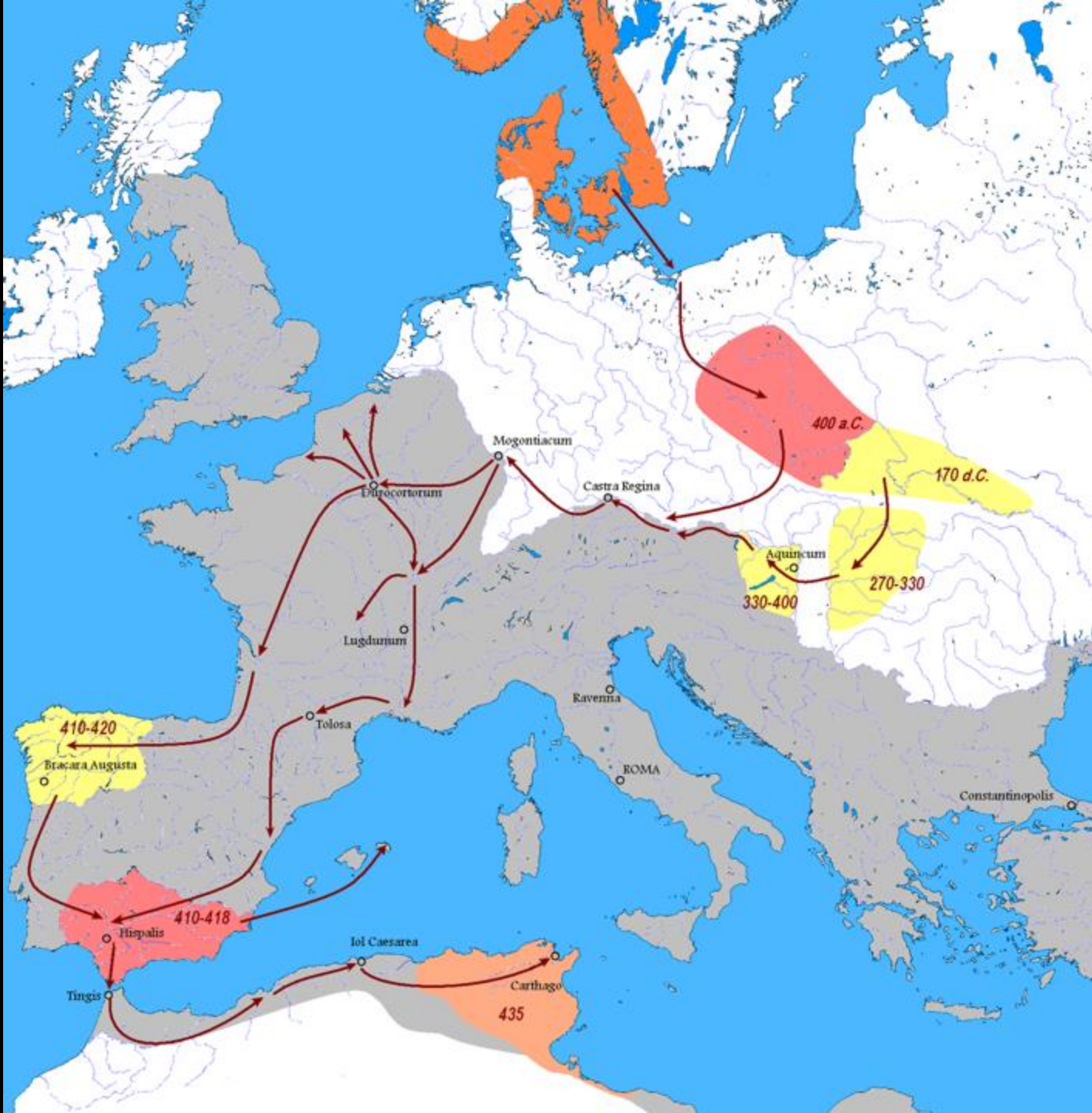
Anastasio?
(491-518)
Sconfigge i Sassanidi
nel 506

Giustiniano?
(527-565)

Trionfo di Giustiniano
Vittorie contro i
Vandali e i Sasanidi
Ottenute dalle
truppe guidate dal
magister militum per
Orientem Belisario

Riutilizzato a fini
liturgici nella Gallia
merovingia
(nomi di ecclesiastici
del VII s.)

I Vandali guidati da
re Genserico
conquistano l'Africa
setentrionale





Gli Imperi Romano e Sasanide sotto il regno di Giustiniano

- Impero Romano (Bizantino) IN BLU
- Conquiste di Giustiniano IN VIOLA (guerra greco-gotica e guerra vandolica)
- Impero Sasanide IN GIALLO (E SENAPE)

ICONOGRAFIA
TRIONFALE



COLONNE
HONORIFIQUE
DE JUSTINIEN
ERIGEE EN
L'AN 543



Roma, Musei Capitolini, Statua equestre di
Marco Aurelio, 176 d.C.



Monumento equestre

Imperatore come divinità nel tempio

Nudo eroico su colonna







Figure a basso, medio ed alto rilievo: alcune parti si staccano del tutto dal fondo